

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6452 del 01/12/2017
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA QUEEN MARY S.R.L. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CATTOLICA (RN), VIA VIOLANTE DEL PRETE N. 93 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI LAVANDERIA INDUSTRIALE NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (RN), VIA MONTALBANO N. 1377/Z.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6687 del 01/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno uno DICEMBRE 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

---

**OGGETTO:** DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 – DITTA **QUEEN MARY S.R.L.** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CATTOLICA (RN), VIA VIOLANTE DEL PRETE N. 93 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI LAVANDERIA INDUSTRIALE NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (RN), VIA MONTALBANO N. 1377/Z.

### IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59 s.m.i.* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di San Giovanni in Marignano (RN) in data 07/09/2017 - assunta al protocollo generale di Arpae-SAC Rimini con n. 9006 del 22/09/2017 (pratica ARPAE n. 27416/2017), dalla Ditta **Queen Mary S.r.l.** (C.F./P.IVA 03278680404), avente sede legale in comune di Cattolica (RN) , Via Violante del Prete n. 93 e impianto in comune di San Giovanni in Marignano (RN), Via Montalbano n. 1377/z, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 152/2006 e smi – di competenza comunale;
- comunicazione di cui all'art. 8, comma 4, della L.447/95 s.m.i. (inquinamento acustico) – di competenza comunale;

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione allegata all'istanza, la ditta esercita l'attività di lavanderia industriale nell'impianto sito in comune di San Giovanni in Marignano in via Montalbano n. 1377/z;

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione allegata all'istanza, trattasi di impianto esistente;

ACQUISITA al PGRN/2017/10647 del 14/11/2017 di Arpae-SAC Rimini l'autorizzazione del Comune di San Giovanni in Marignano prot. n. 15222 del 13/11/2017 che:

- relativamente allo scarico in pubblica fognatura, condivide e fa proprio il parere espresso da Hera SpA- Direzione Acqua prot. n. 105475 del 02/11/2017, con prescrizioni, necessario e vincolante ai fini dell'adozione dell'AUA;
- relativamente all'impatto acustico, in qualità di ente competente, non esprime motivi ostativi prendendo atto di quanto dichiarato in sede di istanza dalla ditta ai sensi dell'art. 8, comma 4, della L. 447/95 s.m.i.;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae-SAC Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta in oggetto, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico";

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini;

#### **DETERMINA**

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al Legale Rappresentante della Ditta **Queen Mary S.r.l.**, avente sede legale in Comune di Cattolica (RN), Via Violante del Prete n. 93, (C.F./P.IVA 03278680404) per l'esercizio dell'**attività di lavanderia industriale** nell'impianto sito in Comune di San Giovanni in Marignano (RN), Via Montalbano n. 1377/z, fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
  - autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) - di competenza comunale;
  - comunicazione ai sensi dell'art. 8 della L.447/95 s.m.i. (impatto acustico) – di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
  - 3a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
    - l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in pubblica fognatura;
  - 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art.4. Costituisce modifica sostanziale:
    - ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
  - 3c) Qualora il gestore intenda modificare o potenziare le sorgenti sonore o introdurne di nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995 s.m.i.;

- 3d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5, del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
  5. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
  6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
  7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
  8. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione a ARPAE- Sezione provinciale, AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica e Comune, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
  9. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art. 4, comma 8 del D.P.R. n. 59/2013, il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di San Giovanni in Marignano, Arpaee Struttura Autorizzazione e Concessioni, HERA S.p.A) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
  10. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati, in particolare la planimetria della rete fognaria, a disposizione degli organi competenti al controllo;
  11. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpaee alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D. Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
  12. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
  13. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
  14. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RIMINI

*Dott. Stefano Renato de Donato*



ALLEGATO A)

# Comune di San Giovanni in Marignano

Provincia di Rimini  
AREA 4 – S.U.E. e S.U.A.P.

Prot. n. 15222

San Giovanni in Marignano, li 13 novembre 2017

\\DISKSTATION\Edilizia Privata\ccavalli\1 SUAP\Ambiente\2017\1 LAR\aut scarico parere trasm ARPA.doc  
Rif a nota n. == del ==  
Allegati: come da richiesta parere /N.O.

PEC

Spett.le ARPAE  
Struttura Autorizzazioni e  
Concessioni di Rimini  
Via D. Campana n. 64  
47922 Rimini (RN)  
[aoorn@cert.arpa.emr.it](mailto:aoorn@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO:** Autorizzazione Unica Ambientale D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - immobile sito in San Giovanni in Marignano Via Montalbano n. 1377/Z - Richiedente: QUEEN MARY S.r.l.. Trasmissione parere.

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta queen mary S.r.l. ed acquisita agli atti in data 07/09/2017 con Prot. n. 12043 per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'Art. 3 – comma 1 – lettera a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 relativamente all'immobile sito in comune di San Giovanni in Marignano (RN) via Montalbano n. 1377/Z, in allegato alla presente si trasmette il parere di competenza di codesta Amministrazione unitamente al parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Con la presente, inoltre, si prende atto di quanto dichiarato dal richiedente nella "Scheda E – Impatto acustico" unitamente all'istanza di AUA, relativamente all'attività di lavanderia industriale ubicata in via Montalbano n. 1377/Z.

Ai sensi dell'Art. 4 della Legge 07 agosto 1990 n. 241 e ss.mm., si comunica che il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Geom. Claudia Cavalli al quale ci si potrà rivolgere per qualunque chiarimento o informazione in merito.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio  
Geom. Claudia Cavalli

*Documento firmato digitalmente*



# Comune di San Giovanni in Marignano

Provincia di Rimini  
AREA 4 – S.U.E. e S.U.A.P.

Prot. n. 15222

San Giovanni in Marignano, li 13 novembre 2017

Pos. 16/17

\\DISKSTATION\Edilizia Privata\ccavalli\1 SUAP\Ambiente\2017\16 QUEEN MARY\aut scarico parere.docx

**OGGETTO:** D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, prodotte dalla Ditta QUEEN MARY S.r.l. nell'insediamento di Via Montalbano n. 1377/Z – San Giovanni in Marignano.

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale acquisita agli atti in data 07/09/2017 con Prot. n. 12043, presentata dal Sig. Tombari Sergio, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta QUEEN MARY S.r.l., per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali per l'insediamento sito in Via Montalbano n. 1377/Z dove viene svolta l'attività di lavanderia industriale;

Constatato che la Ditta richiedente l'Autorizzazione svolge l'attività di: LAVANDERIA INDUSTRIALE nello stabilimento sito in Via Montalbano n. 1377/Z nel Comune di San Giovanni in Marignano;

Visto il parere favorevole per autorizzazione unica ambientale – scarico acque reflue industriali in fognatura rilasciato da Hera Spa – Direzione acqua con Prot. n. 105475 in data 02/11/2017;

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 – Norme in materia ambientale;

Vista la Delibera di G.R. n. 1053 del 09/06/03 e s.m.i. concernente gli indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 152/99 e s.m.i.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;

Visto il vigente Regolamento per la disciplina degli scarichi in pubblica fognatura approvato da ATO in data 02/04/2007;

si esprime **PARERE FAVOREVOLE AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO** ai sensi dell'Art. 124 del D. Lgs 3 aprile 2006 n° 152 e ss.mm., fatte salve altre autorizzazioni di competenza di altri enti, in capo al Sig. Tombari Sergio, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta QUEEN MARY S.r.l. e, pertanto, a nome e per conto del titolare dello scarico, ad effettuare lo scarico di acque reflue industriali, derivanti dal suddetto fabbricato, nella fognatura nera urbana, posta lungo la Via Montalbano n. 1377/Z del Comune di San Giovanni in Marignano, con le prescrizioni riportate nei punti successivi:

1. È ammesso lo scarico derivante da lavanderia industriale;

2. Lo scarico dovrà rispettare i valori limite di emissione indicati nella Tabella B del Regolamento del Servizio Idrico Integrato ad eccezione dei parametri per i quali valgono i seguenti limiti di emissione:  
  
COD  $\leq$  1000 mg/l  
BOD5  $\leq$  500 mg/l  
Tensioattivi totali  $\leq$  25 mg/l;  
Il parametro Cloruri, per il motivo espresso in premessa, dovrà rispettare il limite imposto dal regolamento del SII.
3. Entro 12 mesi dal rilascio dell'atto autorizzativo, la ditta dovrà presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificare il rispetto dei limiti di cui al punto precedente;
4. Le deroghe di cui al punto precedente sono concesse sulla base di un volume di scarico non superiore a 900 mc/anno. Ogni quattro anni, a partire dalla data di rilascio dell'atto autorizzativo, la ditta dovrà presentare una relazione sintetica di invarianza della qualità, quantità e sistemi di scarico. Il gestore si riserva la facoltà di rivedere, motivatamente, le deroghe concesse;
5. Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera;
6. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti ed accessori sulla linea di scarico delle acque reflue industriali:
  - Sifone "Firenze" dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
  - Degrassatore;
  - Pozzetto di prelievo costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo, individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente;
7. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento dovranno essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;
8. Il Gestore del Servizio Idrico Integrato può, in qualunque momento, a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate;
9. È fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
10. L'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura;
11. Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta all'Ente gestore la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio,

dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente;

12. Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;
13. La Ditta deve stipulare con il Gestore del Servizio Idrico Integrato, nel più breve tempo possibile, apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione dei reflui industriali, come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Il Gestore provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto dal titolare dello scarico o dal Legale Rappresentante entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento;
14. Il titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto;
15. Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere si applicano le disposizioni di Legge.

Il Responsabile del Servizio  
Geom. Claudia Cavalli

Documento firmato digitalmente



HERA S.p.A.  
Direzione acqua  
Via Razzaboni 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
www.gruppohera.it

Spett.le/Egr.  
SUAP  
Camerale, Rimini  
47921 RIMINI RN  
suap.rn@cert.camcom.it

e p.c.  
Spett.le/Egr.  
COMUNE di SAN GIOVANNI IN MARIGNANO  
UFFICIO TECNICO/AMBIENTE  
Via Roma, 62  
47842 SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (RN)  
comune.sangiovaniiinmarignano@legalmail.it

Originale PEC

Modena, li **02/11/2017**  
GS/fs prot.gen. n. **105475**

OGGETTO: **Parere per autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali in fognatura:**

- Rif. pratica Hera n° 54/2017 Richiesta di parere Prot. 92089 del 25/09/2017;
- Rif. pratica SUAP 12907.

▪ Responsabile dello scarico	QUEEN MARY srl
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA MONTALBANO, 1377 - SAN GIOVANNI IN MARIGNANO
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	Lavanderia industriale
▪ Potenzialità dell'insediamento	900 mc/a
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue industriali
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura nera
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	degrassatore
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. CATTOLICA, VIA DEI GLICINI, 17 CATTOLICA

Valutata l'istanza **Vs rif. pratica 12907**; Considerato che l'insediamento genera acque reflue industriali per le quali viene richiesto il rilascio di alcune deroghe rispetto ai valori limite previsti dal regolamento comunale.

Valutati gli esiti analitici eseguiti sullo scarico, effettuati nel periodo 2012/2017 e ritenendo che, ai fini di preservare i collettori di rete fognaria ed il processo biologico del depuratore al quale essi afferiscono, le deroghe richieste in fase di rinnovo di autorizzazione siano da concedere solo parzialmente

Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:

- 1) E' ammesso, oltre allo scarico di acque reflue domestiche (servizi igienici), unicamente quello derivante da: **lavanderia industriale e scarico addolcitore**.
- 2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella B** del Regolamento del Servizio Idrico Integrato ad eccezione dei parametri per i quali valgono i seguenti limiti di emissione:  
**BOD5 <= 500 mg/l**  
**COD <= 1000 mg/l**  
**Tensioattivi totali <= 25 mg/l**  
Il parametro Cloruri, per il motivo espresso in premessa, dovrà rispettare il limite imposto dal regolamento del SII.
- 3) **Entro 12 mesi** dal rilascio dell'atto autorizzativo, la ditta dovrà presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificare il rispetto dei limiti di cui al punto

precedente.

- 4) Le deroghe di cui al punto precedente sono concesse sulla base di un volume di scarico non superiore a : **900 mc/anno**. Ogni quattro anni, a partire dalla data di rilascio dell'atto autorizzativo, la ditta dovrà presentare una relazione sintetica di invarianza della qualità, quantità e sistemi di scarico. Hera si riserva comunque la facoltà di rivedere, motivatamente, le deroghe concesse
- 5) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera.
- 6) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori sulla linea di scarico delle acque reflue industriali:  
**sifone 'Firenze'** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;  
**degrassatore;**  
**pozzetto di prelievo** costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.
- 7) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 8) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
- 9) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 10) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura.
- 11) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.
- 12) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
- 13) La ditta deve stipulare con HERA Spa un apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n° 1480 del 11/10/2010. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.
- 14) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
- 15) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

**La planimetria della rete fognaria del settembre 2017**, dovrà essere allegata all'atto autorizzativo e farne parte integrante.

**Copia dell'atto rilasciato deve pervenire allo scrivente Gestore entro una settimana dal rilascio, per le necessarie verifiche di competenza.**

Firmata digitalmente

**Responsabile**

**Impianti fognario depurativi**

*Dott. Ing. GianNicola Scarcella*

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua  
Documento che se stampato diviene 'Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale'

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**